



SERVIZIO MARCONI TSI - Tecnologie della Società dell'Informazione

PREMESSA

Il Provveditorato agli Studi di Bologna ha attivato il **Progetto Marconi** a partire dall'anno scolastico 1991/92 e, dal 25 febbraio 2009, ha assunto valenza regionale (Decr. USR E-R n. 68 del 25/02/09, prot. 2397/A3).

Con Decreto USR E-R n. 53 del 18/03/2010, prot. 3081 il progetto ha adottato la denominazione:

Servizio MARCONI TSI - Tecnologie della Società dell'Informazione (<http://www.usp.scuole.bo.it/marconi/>)

sottolineando, in questo modo, l'idea di consolidamento di interventi e servizi a supporto dell'innovazione nel contesto scolastico.

Col citato decreto è stato costituito un **Comitato di Indirizzo** del Servizio composto dalle seguenti persone: Marcello Limina, Stefano Versari, Vincenzo Aiello, Paolo Marcheselli, Lamberto Montanari, Daniele Barca, Franco Chiari, Milla Lacchini; il coordinamento è demandato a Stefano Versari.

Sono confermate finalità ed obiettivi, nonché i concetti base su cui è fondata l'iniziativa, ora su base regionale:

- la convinzione che la scuola possa essere protagonista attiva del proprio rinnovamento;
- l'individuazione di un modello organizzativo di **rete di scuole come Centro di Risorsa virtuale** a supporto del sistema scolastico regionale.

Gli ambiti operativi del Servizio sono Ricerca e Monitoraggio, Documentazione, Consulenza, Sperimentazione, Aggiornamento, Formazione, Offerta di servizi, Promozione di attività finalizzate, in particolare, all'aggregazione di scuole in merito alla socializzazione di buone prassi didattiche con l'uso delle ITC.

La filosofia si fonda sulla convinzione che il sistema scolastico - *inteso come risorsa* - possa essere protagonista attivo del proprio rinnovamento e adeguamento ai sempre più complessi bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni.

La strategia d'intervento si basa sul concetto di *rete* per favorire la crescita del *sistema scuola*, attraverso la condivisione di risorse, di esperienze, la valorizzazione di competenze e peculiarità e proponendo alle Istituzioni scolastiche momenti di aggregazione su percorsi specifici di sperimentazione didattica e di Ricerca-azione (come l'innovativo Progetto sulle LIM "Interwrite School Suite", il recente "Progetto Wiidea", la collaborazione al progetto MIUR "Cl@ssi 2.0"). Presso la sede del Servizio Marconi TSI è attivo da anni il CTS - Centro Territoriale di Supporto al disagio scolastico.

COSA FACCIAMO

Le attività in corso prevedono la progettazione e la realizzazione di iniziative di sperimentazione didattica, di formazione e di supporto rivolte a docenti ed educatori di scuole di ogni ordine e grado - anche parificate - al personale ATA e amministrativo interno all'Ufficio, con lo scopo di rendere tutti i soggetti coinvolti protagonisti del processo di innovazione ed evoluzione del mondo scolastico, valorizzando competenze e peculiarità.

Sono attive anche azioni di supporto alle scuole e di monitoraggio del working progress in relazione ai progetti promossi e realizzati, di volta in volta, grazie all'aggregazione di realtà scolastiche in base alla condivisione di interessi ed obiettivi comuni. A tal proposito, come contesto privilegiato in cui promuovere riflessioni su idee e bisogni al fine di individuare opportunità formative e di condividere soluzioni, nel tempo hanno assunto grande rilevanza le "Rassegne di esperienze didattiche con il computer in Emilia-Romagna" - l'ultima, "Scuola 8.0", realizzata nel maggio 2007 e la giornata di studi "Accendiamo una Wiimote Whiteboard a scuola", promossa nel maggio 2009.

I seguenti punti sintetizzano i principali ambiti di intervento:

- progettazioni e sperimentazioni didattiche in situazione,
- progettazioni, realizzazioni e sperimentazioni di hardware, software e strumenti didattici e di supporto per utenti disabili,
- progettazioni e realizzazioni di modelli e sistemi informativi - gestionali,
- progettazioni e sperimentazioni di strumenti per la formazione a distanza,
- progettazioni, realizzazioni e sperimentazioni di strumenti per il monitoraggio on-line in relazione a tematiche didattiche e gestionali,
- progettazioni e realizzazioni di "spazi web accessibili",
- supporto all'USP – Bologna, sia progettuale che tecnico, in relazione all'hardware e al software di servizio (gestione server, rete, web, data base e aggiornamento e manutenzione sia del sistema che dei client).

La sede del "Servizio Marconi TSI" è presso l'Ufficio Scolastico Regionale E-R, via de' Castagnoli, n. 1, nei cui laboratori informatici si realizzano gran parte delle attività di ideazione, progettazione, tutoraggio, FAD, produzione software, monitoraggio on-line, ecc., proprie delle funzioni attribuite al Servizio stesso, sulla base di una pianificazione annuale definita dallo staff - Marconi (che, in base al Decreto citato in premessa, sarà sostituito dal Comitato di Indirizzo). Oltre ai compiti di coordinamento, le riunioni di staff hanno lo scopo di costituire indispensabili momenti di verifica e riallineamento in relazione agli obiettivi delle iniziative programmate.

I temi affrontati sono prevalentemente la conoscenza e l'uso (didattico e non) di strumenti hardware e software privilegiando, quando possibile, risorse open e/o autoprodotte. Le modalità e le fasi operative sono varie:

- corsi di formazione residenziali,
- FAD con modalità sincrona e/o asincrona,
- esperienze di ricerca-azione,
- forum ed altri servizi di supporto web.

LE ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le esperienze di seguito indicate sono state attivate negli anni scorsi e sono ancora in corso di realizzazione, sulla base di una pianificazione pluriennale già definita nella fase progettuale e con specifici finanziamenti:

- a. **Attività di consulenza/supporto tecnico** (anche on-line) e **formazione docenti** per le scuole in relazione all'uso didattico della LIM

- b. **Wiidea – una via leggera per la LIM.** L'idea nasce in perfetta coincidenza spazio-temporale con la grande operazione ministeriale sull'introduzione massiccia delle LIM nella scuola secondaria di primo grado, ma non vuole assolutamente rappresentare una soluzione alternativa o in alcun modo contrapposta o concorrenziale rispetto agli obiettivi di questa.
- c. **Introduzione di strumenti telematici nella didattica quotidiana** (Piattaforma e-learning per la scuola – MOODLE)
- d. **Informatica e disabilità:** utilizzo di software didattici in contesti formativi ed educativi, in attuazione delle iniziative promosse da CTS – Marconi, anche con produzione e distribuzione gratuita alle scuole di software didattico e di hardware appositamente predisposto (anche in collaborazione con AID)
- e. **FAHRENHEIT 451 – anno sc. 2009/2010** (diciassettesima edizione)

Le esperienze di seguito indicate sono in corso di progettazione, in continuità con esperienze precedenti:

- a. Ricerca – Azione **“Classi Digitali e web 2”** - progetto in via di definizione destinato alla scuola secondaria di II grado (2 o 3 prime classi) finalizzato a migliorare la didattica e a dare significative ed efficaci risposte al problema di “intercettare” bisogni, interessi e modalità di apprendimento dei cosiddetti “nativi digitali”, cercando di individuare e sperimentare con loro nuove strategie di mediazione in relazione a “comportamenti”, uso degli strumenti e del web, ecc)
- b. **Libri digitali** (convenzione con USR E-R, USP – Bo Progetto Marconi, Istituto Cavazza, Ufficio Disabili UNIBO, A.I.D. – Associazione Italiana Dislessici, U.I.C.I. – Unione Italiana Ciechi)

DESCRIZIONE IN SINTESI DI ALCUNE ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE

1. CTS – Centro Territoriale di Supporto alla disabilità (<http://www.usp.scuole.bo.it/cts/formazione.php>)



Il CTS – Centro Territoriale di Supporto alla disabilità, attivato all'inizio del corrente anno scolastico costituisce un importante e significativo “momento di continuità” con la “storia” del Progetto Marconi, nato nell'anno scolastico 1991/92 nel contesto del “Gruppo H” dell'allora Provveditorato agli Studi.

Si tratta di una struttura particolarmente rilevante al fine di ottimizzare interventi di supporto, consulenza e promozione di esperienze formative in relazioni alle tematiche dell'integrazione scolastica di alunni disabili.

2. Sistemi informativi e di comunicazione – Progettazione e supporto tecnico (http://www.usp.scuole.bo.it/si_pub/index.php)

Nel corso degli anni è progressivamente divenuto di fondamentale importanza il supporto fornito dagli operatori del Servizio Marconi all'USP – Bologna, sia progettuale che tecnico, in relazione all'hardware, alle infrastrutture di rete e al software di servizio (gestione server, rete, web, con la costituzione di un apposito “Gruppo di redazione, data base, rilevazioni dati on-line, sistemi informativi - formativi....).



In particolare sugli strumenti di rilevazione statistica a livello provinciale si stanno aprendo prospettive di collaborazione con altre realtà scolastiche e d istituzionali, visti gli ottimi risultati ottenuti fino ad ora.

3. *Wiidea* (<http://wiidea.scuole.bo.it/index.php>)

Il mondo della scuola sta rielaborando l'introduzione della lavagna interattiva multimediale (LIM) che ha introdotto interessanti prospettive didattiche e, al tempo stesso, elementi di complessità. Questo strumento tecnologico è in evoluzione, sul mercato si presentano via via nuove soluzioni che investono sia la sfera hardware che quella software. In questo contesto il progetto Marconi propone di ricercare nuove linee in entrambi i settori promuovendo iniziative che accolgano stimoli e risorse presenti nelle scuole. Tra le tante ipotesi, diffuse principalmente attraverso brevi spunti scritti e moltissimi video su YouTube, ha sollevato l'attenzione di tanti l'esperimento di un ricercatore americano, Johnny Lee, che ha realizzato e presentato la possibilità di sfruttare un videoproiettore, un PC ed un Wiimote per realizzare, con pochi euro di spesa, una lavagna interattiva. Da circa un anno e mezzo la rete, in particolare YouTube, va riempiendosi di esempi e testimonianze della realizzabilità della soluzione. Il fenomeno tocca tutti i paesi del mondo e la realizzazione è generalmente identificata come "Wiimote Whiteboard" [lavagna Wii] e di fatto questa costituisce una proposta per realizzare la componente hardware di una LIM.

I docenti del Progetto Marconi dell'USP di Bologna, da sempre attenti all'attuabilità ed alla fruibilità per le scuole e per la loro attività didattica delle innovazioni tecnologiche, sono da subito stati affascinati da questa possibilità, e ne hanno seguito lo sviluppo provando, a loro volta, la realizzazione di quanto visto in rete. E' ormai assodato che la cosa può funzionare. Sono tanti i docenti, anche in Italia, che hanno pubblicato video e resoconti che dimostrano che la Wiimote Whiteboard è facilmente realizzabile, che funziona, e che può essere sperimentata in classe. Ma sono pochissime, se non mancano del tutto, le effettive realizzazioni di esperienze IN CLASSE, nel rapporto quotidiano tra docente ed allievi. Ma il Progetto Marconi ha già vissuto, con il progetto SchoolSuite del 2006, una sperimentazione di introduzione su larga scala delle lavagne interattive (quasi 120 lavagne distribuite su oltre 100 diverse istituzioni scolastiche) e ha elaborato una rilevante esperienza sulla dinamica dell'introduzione e dell'uso delle lavagne digitali a scuola e dei motivi sia del successo che dell'insuccesso di tali strumenti.



La **Wiidea - con le due torri!** - nasce quindi dalla volontà di partire dal contagioso entusiasmo degli esperimenti condotti da tanti in rete per arrivare, mediando con l'esperienza maturata in ambito di introduzione delle lavagne interattive a scuola, a verificare la realizzabilità e gli eventuali feedback positivi di una diffusione su un numero consistente di realtà scolastiche, dalle scuole primarie alle superiori, dalle statali alle paritarie, delle Wiimote Whiteboard. L'idea è stata lanciata, e la macchina si è messa in moto.

Il 23 gennaio si è tenuto un primo incontro introduttivo, presenti in modo informale diversi colleghi di scuole già impegnati in passato sulle sperimentazioni del Progetto Marconi e diverse autorità scolastiche, dove si voleva sondare la disponibilità a mettersi in gioco in questo esperimento all'apparenza bizzarro, presentando una demo operativa. Lo stupore da parte di chi era totalmente nuovo rispetto al tema si è unito all'entusiasmo di chi ha avuto conferma di idee e pratiche già intraviste in proprio, e si è deciso di trasformare l'idea in una sperimentazione vera e propria. L'obiettivo quindi del progetto "Wiidea" è quello di provare l'introduzione della Wiimote Whiteboard su di un certo numero di scuole. L'attività di ricerca-azione dovrà portare ad un decalogo per l'ottimizzazione della soluzione, in relazione non tanto alle difficoltà tecniche intrinseche (su questo in rete c'è già tutto), quanto alla riduzione degli ostacoli reali che si incontrano andando ad operare nel quotidiano delle classi. Una volta che l'esperienza condivisa dei partecipanti definirà le condizioni ottimali per l'usabilità, in tempi molto brevi e già da subito per le scuole che hanno esperienza di lavagne interattive, l'attenzione si sposterà sulla valenza didattica della sperimentazione. A prima vista infatti (ma dovrà essere l'esperienza collettiva maturata con il progetto a confermarcelo) la soluzione Wiimote Whiteboard, con la sua caratteristica di basso costo e la sua venatura "do it yourself", sembra avere caratteristiche e ricadute diverse delle esperienze condotte con strumentazioni più complesse e funzionali, strutturate e costose.

La *Wiidea* è una soluzione che sicuramente condivide lo spazio della didattica con la LIM, ma che è differente per contesto, modalità di realizzazione, finalità. E la sperimentazione della *Wiidea* viene orientata soprattutto verso la scuola primaria e la scuola secondaria superiore, che sono espressamente escluse dalla sperimentazione ministeriale, nonché dalla sua attività di formazione dei docenti.

4. Punto di riferimento: risposte e suggerimenti alle scuole (<http://www.usp.scuole.bo.it/marconi/>)

Sistemi informativi
Widea
5.0 * 6.0 * 7.0 * 8.0

SERVIZIO MARCONI
Tecnologie della Società dell'Informazione
U.S.R. E-R
U.S.P. Bologna

SERVIZIO MARCONI
marconi2@csa.scuole.bo.it
tel. 051 3785217 - 216

US
Ufficio Scolastico Regionale E-R
Via de' Castagnoli, 1

Il Progetto
P. MARCONI - 2003/04 - Scheda
P. MARCONI - 2008/09 - Approfondimenti
Presentazione PPT-2005 (9 diapos)
Scheda Progetto MARCONI-2008

ATTIVITA' RILEVANTI
Progetto Widea
Progetto Provinciale a supporto dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e dislessia
Cl@ssi 2.0
SCUOLA 8.0
Progetto Labloc
Progetto Terminal Server

Attività di supporto e consulenza per i dirigenti scolastici e per i referenti delle scuole, sui temi inerenti la gestione delle tecnologie a scuola. Il progetto Marconi rappresenta di fatto da anni una sorta di help-desk telefonico per gli istituti scolastici rispondendo a 360° alle questioni poste in qualche modo inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto dell'attività didattica. L'attività si è esplicata da un lato nel concorso alla soluzione di problemi contingenti, nella collaborazione a distanza in fase di introduzione di innovazioni, nella proposta di

tecnologie innovative e nuove modalità operative, e ha assorbito una parte importante dell'attività svolta in ufficio dai docenti del progetto Marconi, creando allo stesso tempo forti legami di conoscenza e collaborazione con gli operatori del territorio. Il gruppo Marconi ha di fatto rappresentato e rappresenta un fondamentale fattore di aggregazione per il mondo scolastico. Tra le realizzazioni più significative negli ultimi anni si possono segnalare le seguenti iniziative: il **Progetto Labloc**, che ha introdotto una nuova modalità di gestione delle macchine dei laboratori che garantisca un funzionamento più stabile e sicuro delle postazioni alunno. Il progetto ha previsto la cessione alle oltre 20 scuole coinvolte degli elementi necessari ad implementare il modello proposto, grazie al finanziamento di un'azienda bancaria.

Il **Progetto Terminal Server**, pure finalizzato alla gestione in rete dei PC del laboratorio scolastico attraverso la concentrazione delle risorse (e dei problemi) su di un'unica macchina, delegando ad hardware riciclato o comunque di basso profilo la funzione di terminale

5. catHalogo (http://www.usp.scuole.bo.it/_sviluppo/risorsect/)

catHalogo

Archivio delle risorse disponibili presso i CTS e i CTH Emilia-Romagna

HOME
Centri CTS/CTH
Materiali
Sezione riservata

Data base risorse

I catalogo presenta tutto il materiale disponibile nei centri territoriali dell'Emilia Romagna..
Qui puoi trovare la documentazione di tutte le risorse disponibili nei cts-cth e opportunità per prenotare prestiti

US MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Si tratta dell'archivio delle risorse di supporto all'integrazione disponibili presso i CTS e i CTH dell'Emilia-Romagna e presenta tutto il materiale direttamente reperibile nei centri territoriali, compresa la documentazione di tutte le risorse (attualmente 256 schede) e le modalità per la prenotazione e per i prestiti.

6. Cl@ssi 2.0 (<http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&IDSezione=1778&ID=336691>)

Attività di "coaching" nel contesto del progetto ministeriale **Cl@ssi 2.0**. Tale progetto è parte delle azioni avviate dal Ministero dell'Istruzione per la Scuola digitale e mira a sperimentare l'introduzione delle tecnologie nella didattica quotidiana.



A tal fine è stato costituito uno staff di progettazione che coinvolgerà i docenti delle classi ammesse (12 per l'Emilia-Romagna), il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, l'ANSAS nucleo regionale, con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale.

COSA VORREMMO FARE: AMBITI E IPOTESI DI SVILUPPO DEL SERVIZIO MARCONI TSI

4 sono le linee d'azione previste per l'attività del Servizio Marconi per il prossimo anno scolastico 2010 - 2011.

La prima **verde** finalizzata al supporto tecnico all'ufficio (infrastruttura HW e SW), la seconda **blu** ai monitoraggi e alla raccolta dei dati per disporre di un set di riferimento costantemente aggiornato sull'impiego delle TSI da parte delle scuole.

La terza e la quarta si riferiscono in modo più diretto al supporto-formazione alle scuole in tema di impiego didattico delle tecnologie, e si esplicita in una principale attività di supporto alle sperimentazioni in atto **rosso** ma anche nello studio e la ricerca intorno alle pratiche ed alle proposte più innovative **azzurro** in vista della loro prossima riproposizione alle scuole più attente ed attive per le primissime sperimentazioni sul campo.

